

NEPAL: IN CERCA DI DIGNITÀ

Dossier di Caritas Italiana con dati e testimonianze. L'aiuto della Chiesa accanto alle persone dipendenti dalle droghe, per superare la carenza di servizi e contrastare la "riprovazione sociale"

A tre anni dal terremoto che il **25 aprile 2015** colpì il **Nepal**, mentre proseguono gli interventi di ricostruzione, la Chiesa locale mantiene un'attenzione costante alla lotta all'esclusione. Ecco perché è particolarmente attiva nella ricerca di soluzioni alla problematica della droga, che coinvolge spesso una fascia di popolazione che sta ai margini della società.

Purtroppo la carenza di servizi e le difficoltà di accettazione delle persone dipendenti da sostanze sono trasversalmente diffuse nella società nepalese ed è crescente l'urgenza di un cammino e di una maturazione su questi temi. Proprio di questo parla il Dossier di Caritas Italiana **"In cerca di dignità"** che contiene, tra l'altro, gli esiti di una ricerca volta a verificare il livello di stigma sociale verso le persone con problemi di tossicodipendenza o ex tossicodipendenti da parte della popolazione del Nepal.

Caritas Nepal collabora alle attività della comunità di **Salvation Nepal**, un'associazione che punta molto su un approccio relazionale e di coscientizzazione con il coinvolgimento attivo delle persone con problemi di droga. Anche Caritas Italiana interviene con un progetto triennale a sostegno della crescita professionale della struttura che prevede anche la consulenza periodica di uno specialista di riabilitazione delle tossicodipendenze.

Un impegno che si aggiunge ai numerosi interventi di urgenza, riabilitazione e ricostruzione – sempre con un'attenzione specifica alle persone più ai margini - realizzati da Caritas Italiana dopo il terremoto del 2015 per un **importo complessivo di oltre 7 milioni di euro**.